

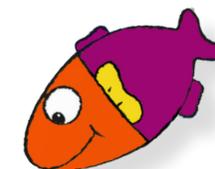
TUMORE DEL COLON-RETTO, UN NEMICO INSIDIOSO

Il tumore dell'intestino colon-retto è molto frequente: il secondo in Italia e in altri paesi europei. Il rischio di ammalarsi aumenta con l'età, soprattutto dopo i 50 anni.

La Commissione Europea per la prevenzione del cancro lo considera uno dei più gravi problemi di salute in Europa e ne consiglia la ricerca mediante lo screening.

Questo programma di screening organizzato dall'Assessorato Regionale della Sanità e dall'USL Valle d'Aosta, offre l'opportunità ai cittadini valdostani di prevenire i rischi del tumore all'intestino.

Basta un semplice esame gratuito per vivere più sereni



il bello
di scoprirsi
sani come
pesci!



PIANO DELLA
PREVENZIONE
VALLE D'AOSTA



Region Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



Azienda USL
Valle d'Aosta



LEGA ITALIANA PER LA
LUTTA CONTRO I TUMORI



PROGRAMMA DI SCREENING
PER LA PREVENZIONE
DEL TUMORE DEL COLON-RETTO



COS'È LO SCREENING

È un controllo al quale si sottopongono le persone, in apparenza sane, per scoprire se hanno una malattia. Per il tumore del colon-retto si utilizza, come esame, la ricerca del sangue occulto fecale. Screening noti sono, ad esempio, quelli dei tumori femminili, attivi in Valle d'Aosta fin dal 1998.

A CHI SI RIVOLGE

La campagna di screening si rivolge a uomini e donne, in età compresa tra i 50 e i 74 anni, residenti nella Regione Valle d'Aosta.

PERCHÈ LO SCREENING

Il tumore del colon-retto si sviluppa spesso senza dare disturbi ma è quasi sempre preceduto da forme benigne, dette polipi. I polipi o il tumore iniziale, scoperti dallo screening, sono curabili più efficacemente e con interventi semplici, spesso ambulatoriali.

COS'È IL SANGUE OCCULTO FCALE

È un test semplice ed affidabile che permette di svelare la presenza di sangue occulto (*cioè non visibile ad occhio nudo*) nelle feci.

COME SI FA

Consiste nel prelevare una piccolissima quantità delle proprie feci e di inserirla in un apposito contenitore, da riconsegnare poi al più presto nella Farmacia più vicina. Può essere effettuato comodamente a casa propria, seguendo le indicazioni che le verranno date dai volontari della lega italiana contro i tumori.

Il test è completamente gratuito e non necessita della richiesta del proprio medico curante.

COME ADERIRE ALLO SCREENING

Una lettera, firmata dal suo Medico curante, la inviterà ad un appuntamento con i volontari presso il suo Comune. Quel giorno le verrà consegnata la confezione necessaria alla raccolta del campione di feci. Le verranno spiegate le modalità e le verrà richiesto di lasciare il suo numero telefonico per ulteriori comunicazioni.

È POSSIBILE CAMBIARE DATA DELL'APPUNTAMENTO?

In casi particolari è possibile, telefonando al numero

0165 23 12 05

Questo numero vi sarà utile anche per qualsiasi altra informazione relativa allo screening.

SE IL TEST RISULTA NEGATIVO (ASSENZA DI SANGUE)

in oltre il 90% dei casi il test risulterà negativo e quindi riceverà a casa per posta la risposta dell'esame. Affinché la prevenzione sia più efficace, dopo 2 anni sarà nuovamente richiamato ad eseguire i test con un nuovo invito. Non esiti comune a rivolgersi al suo Medico di famiglia se nel frattempo comparissero disturbi intestinali.

SE IL TEST RISULTA POSITIVO (PRESENZA DI SANGUE)

In una piccola parte dei casi il test risulterà positivo. Non si allarmi. ciò non significa, il più delle volte, che sia stato individuato un tumore, in quanto la presenza di sangue nelle feci può essere dovuta a cause banali (emorroidi o simili). È comunque necessario in questi casi effettuare ulteriori esami (colonscopia), per escludere la presenza in un polipo o di un piccolo tumore. Se il test è positivo, un operatore sanitario dell'USL la informerà telefonicamente e concorderà con lei un appuntamento presso il Servizio di Endoscopia Digestiva dell'Ospedale "Parini" di Aosta per la colonscopia, che verrà effettuata con sedazione parziale.

L'operatore sarà comunque sempre a sua disposizione per qualsiasi informazione e, se necessario, le sarà di riferimento per ogni problema.

Potrà inoltre chiedere informazioni e consigli al suo Medico di famiglia